



## DELIBERA PRESIDENZIALE N° 6/2020

L'anno 2020 il giorno 12 del mese di Marzo alle ore 14:30 nei locali dell'Ente, il Presidente Avv. Stefano Lombardi

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, con il quale si è ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che ha decretato Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale e, più in dettaglio, tra l'altro, all'art. 1, c. 6 ha decretato testualmente: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza".

Preso atto che le disposizioni del predetto decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020 e che dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili con le disposizioni del predetto decreto, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020.

Preso atto che durante la videoconferenza che ha coinvolto tutti i Presidente degli AA.CC. voluta dal Presidente dell'Automobile Club d'Italia ing. Angelo Sticchi Damiani tenutasi in data 12 Marzo u.s., sia il Presidente che il Segretario Generale dell'ACI hanno rimarcato la necessità che ciascun datore di lavoro assicuri provvedimenti atti al rispetto delle direttive vigenti e della tutela della salute dei propri dipendenti e di tutti i cittadini;

Dando atto che finora sono state attuate, in stretta concordanza con il Direttore della sede, tutte le misure di prevenzione stabilite e, più precisamente, è stata data la più ampia informativa al personale e agli utenti, anche mediante apposizione di apposita cartellonistica ed avvisi ed è stato contingentato l'accesso del pubblico.

Allo scopo di incrementare ulteriormente le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-10 e ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici ed evitare il loro spostamento, senza peraltro pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici;

Tenuto conto che le Pubbliche Amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, assicurano il ricorso anche al lavoro agile - smart working- come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando la raccomandazione di promuovere la fruizione di periodi di congedo ordinario e ferie;

#### DELIBERA

- gli Uffici dell'Automobile Club Avellino (già chiusi al pubblico dalla data del 11/03/2020) continueranno ad essere chiusi al pubblico fino al termine della emergenza e nel rispetto delle indicazioni del Governo e/o della Regione Campania;
- vengono promossi la fruizione delle ferie e congedo ordinario e, laddove possibile e necessario, il ricorso al lavoro agile, fermo restando il presidio temporaneo dell'Ufficio, ove possibile e necessario, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, da parte di almeno una persona.

Il Presidente  
f.to Avv. Stefano Lombardi